

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Sussidi per tetti in piode: credito già esaurito?

Il Gran Consiglio nel 2012, tramite l'approvazione del PUC-PEIP, ha approvato anche una mozione che chiedeva il reinserimento del contributo per il sussidio di tetti in piode nelle zone edificabili tradizionali e Fuori Zona (FZ) per i rustici meritevoli di conservazione facenti parte delle zone approvate dal piano cantonale. Nel 2006 questo importante aiuto era stato tolto in quanto, per risparmi finanziari cantonali collegati ai preventivi, si era ritenuto superfluo continuare a finanziare tali opere.

Il credito quadro stanziato per il quadriennio 2012-2015 ammontava a 3,2 milioni.

Da quanto constatato in 2 recenti riattazioni di rustici, pur avendo ricevuto l'approvazione preliminare della domanda di sussidio, al momento del pagamento dell'importante contributo i funzionari preposti con la speciale commissione rustici blocca questi pagamenti in quanto gli stessi ritengono che pur avendo effettuato il tetto in piode a regola d'arte con pendenze e materiale consentito il preavviso è negativo in quanto non viene solo valutato il tetto ma praticamente anche il colore della carta da cucina usata all'interno. Questo atteggiamento mette in seria difficoltà chi con sacrifici non indifferenti decide comunque di investire cifre considerevoli nel nostro patrimonio culturale per poi rimanere scoperti anche in banca con promesse di finanziamento messe in dubbio e ritardate.

Per questi motivi, con la presente interrogazione, si chiede al Lodevole Consiglio di Stato:

1. È a conoscenza di questo atteggiamento da parte dei propri "organi di verifica"?
2. Questo atteggiamento è giustificato da un credito quadriennale troppo basso già esaurito? Se sì, non ritiene il CdS chiedere un suo ampliamento prima della scadenza?
3. Se il problema non è finanziario, il CdS non trova giusto valutare solo la corretta edificazione del tetto in piode per il versamento del sussidio e sistemare le altre irregolarità tramite normale domanda in sanatoria senza compromettere il piano finanziario del proprietario del rustico?

Fabio Badasci